Università degli Studi di Bergamo Facoltà di Scienze della Formazione

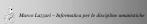
Informatica per le discipline umanistiche

A.A. 2006-2007

Marco Lazzari

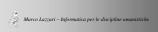
Informatica

- sistemi e metodi (tecnologie e processi) per:
 - creare
 - raccogliere
 - elaborare
 - immagazzinare
 - trasmettere informazioni con un elaboratore elettronico digitale



Ciclo di elaborazione dell'informazione

- input
- elaborazione
- memorizzazione
- output
- (distribuzione)



Paradigmi

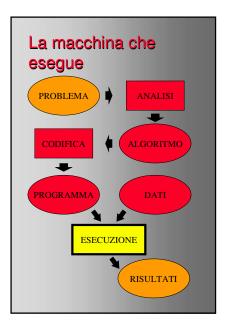
- la macchina che esegue
- la macchina che ragiona
- la macchina che apprende
- la macchina che si emoziona

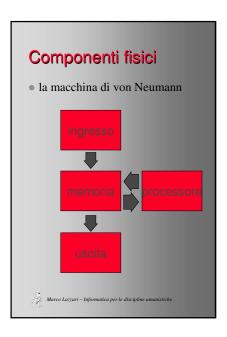
Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Paradigmi

- macchina operatrice
- macchina il cui comportamento simula comportamenti intelligenti
- macchina la cui struttura si ispira a quella del cervello e si propone come suo modello









Parte fisica dell'elaboratore - unità centrale + dispositivi periferici (input/output, I/O) - unità centrale: elaborazione e memorizzazione - unità di I/O: acquisiscono informazioni che vengono passate al processore (input), ricevono dal processore i risultati dell'elaborazione (output)

• parte logica

- parte *logica* dell'elaboratore: dati e programmi
 - sistema operativo: programmi e dati per gestione elaboratore e interfaccia utente
 - software applicativi: calcolo, videoscrittura, archiviazione, grafica, ...
 - dati: informazioni memorizzate nell'elaboratore
 - file: unità di memorizzazione (dal punto di vista logico); insieme di informazioni in memoria dotate di un nome



Macchine virtuali

- uso della macchina astratto dalla sua struttura fisica
- semplicità del linguaggio di interazione uomo/macchina

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Macchine virtuali

- macchina virtuale: sopra lo strato hw uno strato sw che mette a disposizione le funzioni necessarie all'utente
- realizzata tramite il software di base
 - sistema operativo
 - linguaggi di programmazione
- traduce i comandi dell'utente in linguaggio comprensibile alla macchina

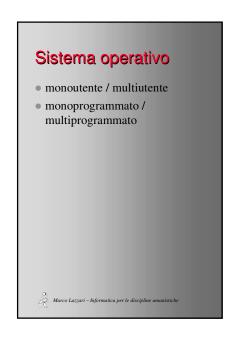




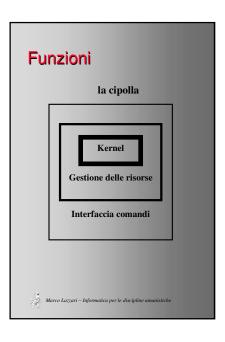






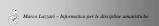


Sistema operativo stratificazione (cipolla) accensione e configurazione della macchina: bootstrap controllo dei dispositivi, gestione dell'hw gestione dell'hw strumenti elementari di elaborazione interazione uomo/macchina





- kernel adattato a ogni singola macchina, in linguaggio macchina
- strati superiori in linguaggi evoluti (C), "portabili", adattabili a più piattaforme



Avviamento dell'elaboratore

- boostrap
- caricamento di una parte del sistema operativo in memoria centrale
- verifica delle risorse hardware
- inizializzazione
- programmi di gestione della memoria e dell'I/O



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Avviamento dell'elaboratore

- personalizzazione dell'avviamento: caricamento di programmi
 - antivirus
 - interfaccia vocale

- ...

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

L'elaborazione

- CPU (unità di elaborazione, μprocessore)
 - elaborazione delle istruzioni
 - calcolo
 - gestione del flusso di informazioni
- valvole, transistor, circuiti stampati, VLSI
- storia del PC attraverso le CPU
 - Intel 8088, 8086, 286, 386, 486,
 Pentium, Pentium Pro, Pentium III,
 Pentium IV (PIV), ...



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

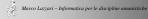
Classi di elaboratori

- personal: palmtop, laptop o notebook, desktop
- microcomputer, minicomputer: multiutenza
- workstation: utente singolo, elevate prestazioni (calcolo, grafica)
- mainframe: multiutenza; elaboratore "centrale"
- supercalcolatore: elevata potenza di calcolo (calcolo scientifico, simulazioni)
- server?



Unità centrale di elaborazione

- elabora sequenze di istruzioni: programma
- istruzioni macchina tipiche di ogni processore: operazioni elementari
- linguaggio macchina
- unità di controllo, registri, unità aritmetico logica, bus, clock



Clock

- sincronizza i componenti del computer
- un ciclo di esecuzione a ogni ciclo di clock
- un'istruzione è eseguita in più
- frequenza: MHz, 4.77, 100, 200, ..., e ormai GHz



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Istruzioni e velocità

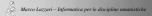
- velocità: MIPS milioni di istruzioni al secondo
- velocità: MFLOPS milioni di istruzioni in virgola mobile al secondo
- CISC (Complete Instruction Set Computer): insieme ampio di microistruzioni, più facile scrivere programmi per compiti diversi
- RISC (Reduced Instruction Set Computer): solo istruzioni più usate, guadagno in velocità



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

I registri

- memoria veloce parole di memoria
- contengono informazioni vitali per il processore
- program counter, registro istruzioni, registro di stato, registri generali



Program counter (PC)

- indirizza la cella che contiene la prossima istruzione da eseguire
 - leggi l'istruzione che si trova all'indirizzo contenuto in PC
 - incrementa di 1 PC
 - esegui l'istruzione letta da memoria

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Registro istruzioni (RI)

- contiene l'istruzione corrente
 - leggi l'istruzione che si trova all'indirizzo contenuto in PC
 - scrivi l'istruzione in RI
 - incrementa di 1 PC
 - decodifica l'istruzione: identifica le azioni da compiere
 - esegui le azioni specificate dall'istruzione



L'esecuzione (semplificata)

- programma preso dal disco (dove è memorizzato come file) e copiato in memoria
- ogni cella di memoria contiene un'istruzione o un dato
- il processore preleva un'istruzione dalla memoria e la sposta in RI, aggiorna PC, interpreta l'istruzione e la esegue

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

L'esecuzione (semplificata)

- caricamento
- decodifica
- esecuzione
- memorizzazione

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

L'esecuzione



- PC=0
- RI="load A reg1", PC=1, carico il contenuto della cella A nel registro
- RI="load B reg2", PC=2, carico il contenuto della cella B nel registro
- RI="sum reg1 reg2 reg3", PC=3, sommo reg1 a reg2 e metto il risultato in reg3
- RI="write reg3 C", PC=4, trascrivo il contenuto di reg3 nella cella C



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Tipi di istruzioni

- lettura (normalmente: da una cella di memoria a un registro)
- scrittura (in memoria, da registro)
- aritmetiche (fra registri)
- logiche (confronto, inversione)
- spostamento (di informazioni in memoria)
- salto (a un'altra istruzione: PC modificato adeguatamente)

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Bus

- scambio di dati: la via elettronica di trasporto informazioni tra le varie parti (dati, indirizzi, comandi di controllo)
- bus di sistema: cpu/periferiche
- bus locali: linea condivisa
- linee di indirizzi / linee di dati
- ampiezza (banda) velocità
 - ISA: 16 bit (486, Pentium);
 - PCI: 32-64 bit (Pentium); ~Gbps

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Memoria

- ricordare le informazioni
- celle che contengono informazioni
- indirizzi di memoria
- operazioni di lettura e scrittura
- bit: due stati
- byte: otto bit



Memoria parola di memoria: minima unità indirizzabile; 2-4 byte • # di bit per la rappresentazione degli indirizzi - spazio di indirizzamento - con n bit di indirizzamento: 2ⁿ parole

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Memoria

- RAM (Random Access Memory): tempo d'accesso uguale per tutte le celle
 - DRAM (Dynamic RAM); rinfrescata 100 volte al sec. per non perdere i dati
 - SRAM (Static RAM); meno rinfreschi della DRAM, più veloce, più costosa, per memorie specializzate (memoria cache)
- estensioni di memoria slot



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Memoria

- dimensioni della memoria: ~MB (256 MB) GB (1/2 GB)
- tempo d'accesso: ~10 nanosecondi (1ns è un miliardesimo di secondo)
- gestione della memoria: memoria virtuale su disco quando la RAM non basta swap su disco



Cache

cella

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

• località spaziale: quando un prgr fa riferimento a una cella, è

probabile che a breve fazzia

riferimento a celle contigue

• località temporale: quando un

prgr fa riferimento a una cella, è

probabile che a breve faccia di

nuovo riferimento alla stessa

Memoria

- memorie permanenti:
 - ROM (Read Only Memory): statica, non modificabile (scritta quando viene fabbricato il circuito); nei PC una ROM contiene il BIOS (programma d'avvio)
 - (E)PROM (Erasable Programmable ROM): ci si può scrivere una o più volte

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

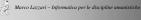
Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Cache

- memoria veloce
 - cache interna (sul chip della CPU)
 - cache esterna (RAM veloce)
- operazioni più veloci:
 - i dati usati più recentemente hanno più probabilità di essere usati, quindi li tengo su un supporto più rapido
 - dati di sistema per la gestione dell'elaborazione
 - un programma indirizza oltre il 90% delle sue richieste a un'area di memoria di meno del 10% del totale occupato dal programma

Cache

- tre livelli di memorizzazione (velocità decrescente):
 - registri
 - cache
 - memoria centrale
- dimensioni:
 - 1° livello: ~KB (32/128 KB)
 - 2° livello: ~MB (2/8 MB)
 - 3° livello: ~10 MB (8/32 MB)



La memoria secondaria

- disco fisso hard disk
- dischetto floppy disk
- CD-ROM
- nastro
- schede e nastri perforati



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Disco rigido

- una pila di dischi rotanti (velocità radiale costante)
- testine di lettura: mobili o fisse
- magnetizzazione della superficie
- accesso: millisecondi (5-6 ordini di grandezza in meno rispetto alla memoria centrale)
- dimensioni: ~100GB



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Disco rigido

- lettura / scrittura
- organizzazione logica del disco
 - il file
 - programmi e dati
 - il direttorio
- salvataggio (periodico, occasionale, completo, incrementale, automatico)



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Disco rigido

- organizzazione fisica
 - traccia
 - settore
 - blocco (record fisico)



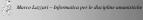
Disco rigido

- accesso:
 - tempo di seek (spostamento radiale: la testina si sposta fino a portarsi sulla traccia giusta)
- latenza rotazionale (la traccia gira finché il blocco arriva sotto la testina)
- lettura del blocco; millisecondi (5 ordini di grandezza in meno rispetto alla RAM)



Disco rigido

- formattazione
- riparazione
- compressione deframmentazione
- distruzione ripristino
- tenere lontani i cellulari dai dischetti



Disco rigido: legge di Lazzari

- Si occupa sempre più spazio disco di quanto si pensi, anche tenendo conto della legge di Lazzari
 - memorizzazione: salvataggio, trasferimento, comunicazione
- pulizia periodica, igiene costante, il troppo stroppia (Funes el memorioso, J.L. Borges)
- compressione, compressori, WinZip



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Disco rigido (ma non solo)

- il virus, questo sconosciuto
 - chi è?
 - da dove viene?
 - che cosa fa?
 - perché lo fa?
- gli scudi antivirus –programma di ricerca e archivio di virus noti (da mantenere aggiornato)
- i vaccini antivirus



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Dischetti

- dischi rimovibili (e lenti)
- salvataggio trasferimento
- dimensioni: 5.25" 3.5"
- capacità: SS DS DD HD, 720K 1.44 M
- la testina tocca il disco disco in rotazione solo quando serve
- protezione in scrittura



Dischi rimovibili

- unità esterne di dischi rimovibili (IOMEGA ZIP)
- maggiori capacità (~ 100 MB)

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

limitata diffusione

CD (ROM?)

- più capaci: 600MB ~ 400 floppy (10 ore di musica mp3 invece di mezza canzone)
- più rapidi: 150-300 ms
- 1x=150Kbps 2x 3x 4x 6x 8x 24x
- solo lettura (si fa per dire)
- distribuzione software / enciclopedie multimediali / giochi / musica



CD (ROM?)

- tecnologia ottica
 - superficie sensibile al laser
 - un laser incide la superficie per scrivere (fori)
 - un laser meno potente per leggere: la riflessione dei fori è diversa da quella della superficie interpretazione binaria della riflessione
- testina lontana dal disco
- velocità lineare costante spirale



CD (ROM?)

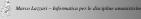
- CD in sola lettura (si fa per dire)
- masterizzazione: CD scrivibili
- masterizzazione: CD riscrivibili
- DVD: formato più efficiente, nello stesso spazio fino a 17 GB



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Nastri

- archiviazione
- trasferimento
- grande capacità
- salvataggi
- memorizzazione sequenziale



Gerarchie di memoria

tipo	dimensioni
HD	~ 100 GE
RAM	~ 1 GE
CD	~600 ME
FD	1.44 ME



Gestione della memoria secondaria

- dischi magnetici (dischi ottici, nastri)
- memorizzazione permanente dei programmi e dei dati (del sistema e dell'utente)
- il file system astrae l'utente dall'organizzazione fisica
 - organizzazione fisica
 - struttura logica

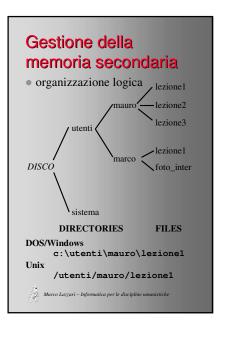


Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Gestione della memoria secondaria

- organizzazione logica
 - nomi agli oggetti (file, cartella)
 - struttura (gerarchia)
- operazioni
- accesso ad alto livello





Gestione della memoria secondaria

- operazioni
 - crea / cancella
 - assegna nomi
 - apri / chiudi
 - leggi / scrivi
 - proteggi
 - visualizza proprietà (dimensioni, data, ...)



Gestione input/output

- gestire l'interfaccia fisica da/per i dispositivi periferici
- ottimizzare l'uso dei dispositivi
- dare all'utente una visione astratta del dispositivo
- driver: programma che gestisce un dispositivo



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Gestione input/output

- visione astratta del dispositivo
 - stampa: per l'utente equivale all'invio di un messaggio, indipendentemente da come avviene il trasferimento dei byte
 - leggi/modifica caratteristiche della funzione di stampa: l'utente usa un pannello di controllo, senza curarsi dei dettagli implementativi
 - leggi lo stato della stampante

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Le periferiche

- dispositivi di input/output (I/O)
- realizzano interazione fra uomo e macchina
- controllati dal sistema operativo
- lavorano in modo asincrono rispetto al processore

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

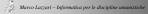
Le periferiche

- video
- mouse e tastiera
- stampanti
- modem
- dispositivi audio
- scanner
- porte



Video

- tubo catodico: materiale fluorescente colpito da fascio di
- cristalli liquidi: matrice di elettrodi e strato di metallo, opaco in assenza di carica, trasparente con elettrodi carichi; basso consumo, immagine ferma, visione frontale
- matrice attiva: migliori prestazioni dei c. 1., migliore visione angolata



Video

- dimensioni: 14, 15, 17, 21" (pollici) - la misura dello schermo in diagonale
- frequenza: ridisegno dell'immagine: alta frequenza (>=70 Hertz), immagine stabile; bassa frequenza, tremolio
- radiazioni elettromagnetiche e protezione
- puntatore cursore



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Video

- risoluzione (pixel): la precisione dei dettagli
- -640x480, 800x600, 1024x768, 1280x1024
- matrice di punti accesi/spenti
- o colori: la ricchezza della tavolozza
 - CGA, EGA, VGA (16 colori, 640x480)
 - SVGA (Super VGA, 256)
 - 16 colori, 256, 65536, ..., 16 milioni



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Mouse

- muovo il mouse, si sposta il puntatore sul video
- un click: seleziono
- due click: attivo
- premo e muovo: trascino un oggetto
- tasto destro per le opzioni
- meccanici, ottici



Altri dispositivi di puntamento

- joystick
- trackball
- touchpad
- tavolette grafiche, penne luminose, ...

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Tastiera

- una macchina per scrivere
- un tastierino numerico
- e tasti funzione
- frecce e tasti di movimento
- ESC CTRL ALT DEL
- vari ed eventuali (Italia, USA, Mac, ~, ...)



Stampanti

- stampa di documenti testi e/o immagini
- bianco e nero o a colori?
- velocità (pages per minute -
- risoluzione (dots per inch dpi); matrice di punti
- dimensioni e tipi di carta
- tipi di stampanti



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Stampanti

- ad aghi
 - martelletto con matrice di aghi (9-24)
 - basso costo
- alta velocità
- rumore
- risoluzione povera?
- moduli continui
- copie multiple



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Stampanti

- a getto d'inchiostro
 - basso costo acquisto, gestione
 - media velocità
 - silenziose
 - buona risoluzione
 - colori con buoni risultati; sovrapposizione di inchiostro ciano, magenta e giallo (più nero)



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Stampanti

- laser
 - alto costo
 - media velocità
 - silenziose
 - ottima risoluzione
 - colori con ottimi risultati
 - memoria e linguaggi (PostScript)

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Stampanti

- il programma *invia* una stampa al sistema operativo
- un *driver* (componente del S.O.) traduce il documento in un programma comprensibile per la stampante (per es. PostScript)
- un processore nella stampante interpreta il file e genera un'immagine per la stampa



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Stampanti (ma non solo)

- un bel carattere?
- un bel carattere
- un brutto carattere
- carattere brutto, ma utile
- dimensiOn1 (punti, pica, centimetri)



Modem

- trasforma l'informazione binaria (100101) del computer in onde modulate che fluiscono sui cavi telefonici che collegano elaboratori lontani (Modem)
- trasforma gli impulsi telefonici in informazioni binarie comprensibili per il computer (Modem)



Modem

- conversione da digitale ad analogico e viceversa
- informazioni su linea telefonica: documenti e fax
- collegamento fra due elaboratori
- quindi anche Internet
- interni/esterni
- velocità e colli di bottiglia
- compressione dei dati
- ISDN



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Schede audio

- ascoltare e/o parlare
- qualità del suono (sampling size and rate)
- full-duplex (ascoltare e parlare)
- dettatura testi
- MIDI: musica e computer



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Scanner

- legge una pagina (disegno o testo) e ne genera un'immagine elettronica (file)
- a mano, inserimento, "fotocopia"
- bianco e nero / colori
- risoluzione definizione dell'immagine



Scanner

- riconoscimento di testi (OCR): da una pagina a stampa derivo un file di testo
- il file di testo ha dimensioni ridotte rispetto al file immagine
- il file di testo può essere modificato con un programma di trattamento testi (Word, ...)



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Miscellanea

- lettori di codici a barre
- plotter: stampante specializzata per disegni tecnici e immagini
- microfono: interfaccia vocale, dettatura
- schede fax



Le porte

- per collegare un dispositivo esterno e metterlo in comunicazione con la macchina
 - stampante
 - modem
 - mouse
 - altra macchina
- porte seriali, porte parallele; sul retro del PC



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Le porte

- seriale: 9/25 pin mouse / monitor - etichettata come COM1, COM2, ...: trasmetto un bit alla volta; fino a 300 m
- parallela: 25 buchi stampante, monitor - etichettata come LPT1, ... (printer port): trasmetto più bit in parallelo; fino a 30 m



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Le porte

- porte "dedicate" per schermo, mouse e tastiera
- porte SCSI: connessione di molti dispositivi in cascata; dispositivi costosi



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Le porte

- USB (Universal Serial Bus)
 - governa contemporaneamente fino a 127 dispositivi; a ciascuno assegna una fetta di tempo di trasmissione disponibile
 - collega apparecchiature che vengono automaticamente riconosciute dal computer acceso
 - fornisce elettricità a dispositivi di piccole dimensioni (altoparlanti, telecamere, ...)



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Le porte

- USB (Universal Serial Bus)
 - velocità massima di trasferimento 12 Megabit al secondo (Mbps)
 - 1.5 Mbps per i dispositivi di input (mouse, tastiera, joystick, ...)
 - 12 Mbps per CD-ROM (max vel 6x), scanner, stampanti, macchine fotografiche, ...

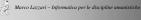


Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Le porte • USB (Universal Serial Bus) ADB (Apple Desktop 10 Kbps Seriale 200 Kbps USB/Alta velocità 12 Nops Prestazioni a confronto.La tecnologia USB offre una velocità di trasferimento dei dati pari a 12 megabit al secondo, 1200 volte più veloce dei 10 kilobit al secondo fomiti dalle porte ADB (Apple Desktop Bus) (mostrati qui come 1 pixel, malgrado attualmente la velocità diminuisca a meno di 1/3 di pixel) e 50 volte più veloce dei 230 kilobit al secondo delle porte seriali tradizionali di Apple. Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Connessione di rete

- collegare più computer in rete
- schede di connessione
- Ethernet



Rappresentazione dell'informazione

- nelle macchina a strati, ogni strato ha il suo linguaggio:
 - applicazioni: testi, disegni (Word, Paint)
 - sistema operativo: C, linguaggio macchina
- ogni linguaggio ha la sua sintassi e il suo alfabeto di simboli



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Rappresentazione dell'informazione

- al livello più interno l'informazione è rappresentata da simboli *binari* (0 e 1)
 - due stati di carica elettrica di una sostanza
 - due stati di polarizzazione di una sostanza magnetizzabile
 - passaggio/non passaggio di corrente in un conduttore
 - passaggio/non passaggio di luce in un cavo ottico



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Rappresentazione dell'informazione

- la materia informazione nella macchina è costituita da atomi: i bit (le cifre binarie)
- con un bit posso rappresentare 2 informazioni: 1 e 0, vero e falso, bianco e nero. ...
- per rappresentare più informazioni uso sequenze di
- una sequenza di 8 bit si chiama byte



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Ottobitunbyte

- un bit: zero o uno (0 1)
- un byte: 8 bit 00000000, 00000001, 00000010, ..., 11111111
- un kilobyte (un cappa): 1000 byte? 1Kb = 1024 byte (2^{10})
- 2 4 8 16 32 64 128 256 512 1024
- un megabyte: 1024 volte 1024
- un giga? un tera?



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

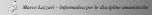
Quante informazioni posso...

- quante informazioni posso rappresentare con 2 bit?
- -00, 01, 10, 11 = 4 sequenze diverse, a cui posso far corrispondere 4 informazioni diverse
- 0 e 1 sono i simboli del mio alfabeto
- 00, ..., 11 sono le parole del mio linguaggio
- alle parole posso associare significati



Quante informazioni posso...

- quante informazioni posso rappresentare con 3 bit?
 - -000, 001, 010, 011, 100, 101, 110, 111 = 4+4 = 8 sequenze diverse
- quante informazioni posso rappresentare con 4 bit?
 - 0<mark>0</mark>00, 0<mark>0</mark>01, ..., 0**1**11, 1**0**00, 1**0**01, \dots , 1111 = 8 + 8 = 16 sequenze diverse



Quante informazioni posso...

- sintetizzando:
- con 1 bit, 2 informazioni: con 2 bit, 4;
- con 3 bit, 8;
- con 4 bit, 16
- ma 2=2¹; 4=2²; 8=2³; 16=2⁴
- e quindi con N bit riesco a rappresentare 2^N informazioni
- se la mia memoria ha parole di sedici bit, posso rappresentare 2¹⁶ concetti distinti (65536)



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

La codifica dei caratteri

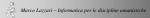
- ...e se ne devo rappresentare M, devo usare un numero N di bit tale per cui 2^N≥M
- quindi se devo rappresentare 26 lettere, devo usare un numero N di bit tale per cui 2^N≥26
- con N=5 ottengo $2^N = 32 \ge 26$
- potrei avere: 00000=a 00001=b 00010=c ...
- in realtà...



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

La codifica dei caratteri

- esiste uno standard: ASCII (American Standard Code for Information Interchange)
- non è l'unico (per es. EBCDIC)
- esiste un progetto (UNICODE) di codifica di tutti gli alfabeti: è un sovrainsieme dell'ASCII



ASCII

- con 7 bit codifica:
 - i simboli dell'alfabeto anglosassone (maiuscole e minuscole)
 - le cifre
 - i segni di punteggiatura
 - gli operatori aritmetici
 - caratteri speciali

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

ASCII

- 7 bit, quindi 128 configurazioni
- o con un byte, il primo bit (degli otto) è sempre a 0
- oppure a 1, per l'ASCII esteso, che rappresenta caratteri particolari per una certa applicazione o alfabeto (per es. lettere accentate)



ASCII

- i primi 32 caratteri ASCII sono destinati a simboli speciali (per es. l'a capo): 0000000, 0000001, ..., 0100000
- seguono alcuni segni di punteggiatura: 01000001 è il!
- poi i numeri: 0110000 è 0; 0110001 è 1, 0111001 è 9

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Dall'italiano all'ASCII...

- per scrivere in ASCII una parola (della lingua italiana), si mettono in sequenza le codifiche ASCII dei caratteri che compongono la parola:
- a 1100001
- n 1101110
- i 1101001
- m 1101101
- a 1100001 • 1100001 1101110 1101001
- 1101101 1100001 rappresenta anima

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Quanto spazio?

- una pagina di libro = 2500 caratteri
- 2500 caratteri = 2500 byte
- 100 pagine = 250 KB
 - la memoria di un PC 8086 della fine degli anni ottanta era di 256
- 10000 pagine = 25 MB
 - la memoria di un Pentium della fine degli anni novanta era di 32



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

I numeri

- rappresentare le cifre con i caratteri ASCII può funzionare per numeri all'interno di testi, ma non è conveniente per elaborazioni numeriche
 - spreco di spazio (primi 4 bit sempre uguali)
 - non esistono algoritmi per gestire con efficienza numeri di questo genere
- si ricorre alla *notazione* posizionale



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Notazione posizionale

- lasciamo perdere i bit, torniamo ai numeri delle elementari (notazione decimale)
- 354, ossia 3 centinaia, 5 decine, 4 unità
- \bullet 4 * 10⁰ + 5 * 10¹ + 3 * 10²
- con 3 cifre riesco a rappresentare i numeri da 0 a 999: 1000 numeri, pari a 10³ (la base 10 elevata a potenza, con esponente uguale al numero di cifre che uso)

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

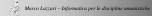
Notazione decimale

- in generale:
- $-c_0*10^0+c_1*10^1+c_2*10^2+...+$ $c_{n}*10^{n}$
- dove i coefficienti c, possono essere le cifre da 0 a 9
- o con N cifre riesco a rappresentare i 10^N numeri da 0 a 10^N-1



Notazione binaria

- sostituendo 10 con 2:
 - $-\frac{c_0*10^0}{c_n*10^n} + \frac{c_1*10^1}{c_2*10^2} + \dots + \frac{c_2*10^n}{c_n*10^n}$
- $-c_0^*2^0 + c_1^*2^1 + c_2^*2^2 + ... + c_n^*2^n$
- questa volta i coefficienti c_i possono essere soltanto 0 o 1
- con N cifre riesco a rappresentare i 2^N numeri (lo sapevamo già) da 0 a 2^N-1



La trasformazione da binario a decimale

- per esempio, la sequenza binaria
- 1011 rappresenterà il numero: $1*2^{0} + 1*2^{1} + 0*2^{2} + 1*2^{3}$
- = 1*1 + 1*2 + 0 + 1*8
- = 1 + 2 + 8 = 11 (in base 10)
- si usa scrivere: $1011_2 = 11_{10}$

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Rappresentazione delle immagini

- una griglia di quadretti (*pixel*) suddivide l'immagine
- 0 è bianco, 1 è nero
- risoluzione: precisione nella suddivisione (640x480, 800x600, 1024x768, 1280x1024)
- con 4 bit posso rappresentare
 2⁴=16 diversi colori, con 8 ne posso rappresentare
 2⁸=256
- risoluzione: precisione



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

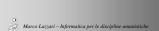
La grafica

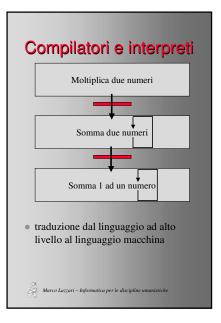
- BMP: bitmap di Windows
- GIF: formato compresso a 256 colori; compressione lossless (reversibile); disegni
- JPEG, JPG: formato compresso a milioni di colori; compressione lossy; fotografie



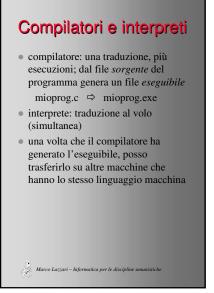
...e ritorno

- viceversa, per capire che cosa significa una sequenza di caratteri ASCII:
 - si spezza la sequenza in *stringhe* di otto bit
 - si fa corrispondere a ogni stringa il carattere opportuno









Linguaggi ad alto livello • vocabolario (parole chiave, operatori, identificatori, ...) • sintassi • rappresentazione dei dati (tipi di dati elementari o complessi)

Linguaggi ad alto livello calcolo scientifico: FORTRAN (Pascal) applicazioni gestionali: COBOL interfacce grafiche: Visual XYZ intelligenza artificiale: LISP, Prolog ...

```
Linguaggi ad alto
livello

BASIC (alto?)

10 Totale = 0

20 INPUT "Quante cifre vuoi sommare?";n

30 FOR k = 1 TO n

40 INPUT "Immetti cifra",n

50 Totale = Totale + n

60 NEXT k

70 PRINT

80 PRINT "Il totale è: "; Totale
```

```
Linguaggi ad alto
livello

Pascal
program totale;
var k, n, totale: integer;
begin
k:=1;
write('Quante cifre vuoi sommare?');
readln(n);
for k:=1 to n do
begin
write('Immetti cifra: ');
readln(c);
totale := totale + c
end
writeln('Il totale è: ', totale);
end.

Marco Lazzari - Informatica per le discipline umanistiche
```

Linguaggi

- alfabeto: i simboli per costruire le frasi del linguaggio; lessico: sequenze di simboli che compongono le parole del linguaggio; parole chiave (if then else begin end ...)
- sintassi: definisce le frasi ben formate del linguaggio
- semantica: definisce il significato dei costrutti grammaticali



Programmazione

- problema, analisi, algoritmo, programma
- algoritmo: insieme *ordinato* di passi, che descrive i dati che si usano e la sequenza di azioni elementari per risolvere un problema
- diagrammi di flusso: un linguaggio grafico per la descrizione di algoritmi



La programmazione

- programma: sequenza di istruzioni per il processore; definisce il comportamento del processore
- per ogni processore esiste un insieme di istruzioni macchina; linguaggio macchina
- linguaggi di livello più alto richiedono traduzione: compilazione o interpretazione



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Programmazione

• un programma trasforma i dati di ingresso (input) in dati di uscita (output)





Esempi di programmi → interpretazioni misure--> eventi documento (da tastiera) (in memoria) Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

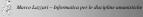
Esempi di programmi

- sistema informativo: insieme di procedure che gestiscono il flusso di informazioni in un'impresa
 - sis. info aziendale: gestione commesse, presenze, magazzino
 - prenotazioni compagnia aerea
 - ospedale: disponibilità letti, turni personale, prenotazione esami



I processi

- processo = programma in esecuzione (e il suo contesto)
- il processore esegue un processo
 - preleva il programma da... (dal
 - portalo in memoria centrale
 - attivalo



Gestione dei processi

- un processo alla volta (monoprogrammato)
- più processi contemporaneamente (come, se il processore è unico?)
 - scheduler schedulazione dei processi
 - batch (a lotti)
 - time sharing (a divisione di tempo, interattivo),
 - real time (in tempo reale)
- più processori parallelismo



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Elaborazione batch

- il processo *i-esimo* parte solo quando si è conclusa l'elaborazione del processo i-1-esimo
- lunghe elaborazioni non interattive, calcoli matematici



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Elaborazione time sharing

- tempo di elaborazione suddiviso fra vari processi
- il processore inizia un processo, ma lo può sospendere per dedicarsi a un altro e poi tornare al precedente

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Elaborazione time sharing

- l'utente ha la sensazione di avere un processore dedicato
- vengono riempiti i tempi morti (per es., per l'accesso a periferiche lente)
- accesso ad archivi (banche, prenotazioni), elaborazione testi

Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

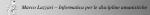
Elaborazione in tempo reale

- real time: sistemi di controllo (aerei, centrali nucleari)
- non conta soltanto l'ordine d'esecuzione, ma anche il tempo per il completamento
- se ho tempo un secondo, allora X, se ho tempo mezzo secondo, allora Y



Gestione dei processi

- tabella dei processi in memoria: descrittori di processo
- cambio di contesto: passaggio da un processo a un altro
- salva il contenuto dei registri nel descrittore del processo da sospendere
- copia nei registri il contenuto dei campi del descrittore del processo da attivare



Gestione dei processi

- descrittori di processo
 - identificatore del processo
 - identificatore dell'utente
 - stato del processo (attivo, pronto, in attesa)
 - valore del Program Counter e dei registri
 - informazioni sull'uso di memoria centrale e secondaria e risorse HW

- ...



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Gestione dei processi

• time sharing come il duathlon: dopo la prima corsa salvo le risorse (tolgo le scarpe da corsa) e carico quelle per la bici (scarpette e casco); alla fine scambio di nuovo per ripartire a piedi

CORSA

BICI

CORSA



Gestione dei processi

- nel triathlon, invece, le risorse di ogni processo (cuffia e occhialini, scarpette, casco,...) vengono caricate all'inizio del processo e rilasciate alla fine
- inizializzazione delle risorse sistema operativo: costume e tatuaggio del numero nel triathlon (e lenti), calzoncini e maglietta nel duathlon



Marco Lazzari – Informatica per le discipline umanistiche

Gestione dei processi

 batch come il triathlon: i tre processi nuoto, bici, corsa vengono iniziati e portati alla fine senza interruzioni (quando va bene)

NUOTO

BICI

CORSA

